

# Comune di Varese Ligure

Uffici Comunali sono aperti al pubblico tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12, Martedì anche il pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 Tel 0187/84291 fax 842352. Il Sindaco e il Vicesindaco ricevono tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 Tel 0187/842939. Il Tecnico Comunale riceve il Martedì ed il Sabato dalle ore 9 alle ore 12 Tel 0187/842937. Associazione Turistica Pro Loco Tel 0187/842094 - 842397 Ambulatorio ASL e Guardia Medica Tel 0187/842041 Medici Dr. Mazzotti Carlo Sp. mal. infettive Lun. Mart. Merc. Ven. Sab. 9.00-11.00, Giovedì 18.00-19.30, tel 0187/842345 cell 347 4437464 Dr. Bancalari Giancarlo Lun. Mart. Gio. Ven. 9-11/16-17.30 Merc. 7.30-8.30, Sab. 8-9.30 San Pietro Vara 16-17 tel 0187/842554 Pediatria Drssa Molinari Lunedì-Giovedì dalle 11 alle 12 Martedì dalle 14 alle 16 Oculista Prof. Franco Baldi tel 0187/842400 Dentista Prof. Domenico Baldi tel 0187/842400 Studio Dentistico Dr. Passarello Salvatore riceve su appuntamento tel 0187/891378 cell 340 7698393 Studio Odontoiatrico Associato Drssa Colombo Fiorella tutti i giorni escluso il Sabato ore 8-18.30 e su appuntamento a domicilio tel 0187/842169 Drssa B. Siemerink su appuntamento, chiuso il lunedì cell 335 8226351 P.A. San Pietro Vara tel 338 4593435-4 Croce Rossa Italiana Uffici e Pronto Intervento ambulanze tel e fax 0187/842462 Biblioteca Civica Martedì ore 9-12.30/15-19 Giovedì e Venerdì ore 15-19 Farmacie Dr. Alinovi Camillo tel 0187/842182 Dr. Paganini Gian Carlo tel 0187/842104 Dietologo Dr. Simone De Vincenzi tutti i giorni su appuntamento cell 347 7434909 Patronati C.I.A. - Patronato I.N.A.C. tutti i giorni ore 9-12.30 Patronato I.N.A.S. - C.I.S.L. - F.N.P. Martedì ore 9-12, E.P.A.C.A. Lunedì-Venerdì ore 8.30-12.30, Lunedì e Giovedì ore 15-18, C.N.A. Martedì ore 8.30-12.30. Sindaco: Michela Marcone, Assessori GianPiero De Vincenzi, Federica Picetti, Adriano Pietronave, Consiglieri Comunali: Curti Vittorio, Deluchi Elisa, Fione Mauro, Filippelli Corrado, Ginocchio Marina, Podestà Fabrizio, Gallo Paolo, Cademarti Luigina, Lucchetti Giancarlo, De paoli Giovanni

## Gli innumerevoli sacrifici delle popolazioni montane vittime durante la sanguinosa seconda guerra mondiale

### L'area del Monte Gottero: identità di valori e tradizioni

*Butocultur@ cerca referenti tra gli abitanti dei paesini che circondano la vetta più alta della provincia spezzina per realizzare un progetto che tende a recuperare la storia e le tradizioni.*

Varie sono le iniziative di una delle più vitali associazioni culturali presenti in Val di Vara. Recupero delle tradizioni, valorizzazione delle nostre splendide località, esaltazione dei valori dell'antica civiltà contadina, sono gli obiettivi di Butocultur@ sinora realizzati attraverso il sito [www.buto.it](http://www.buto.it), con la pubblicazione di libri che hanno ricostruito la storia di alcuni paesi del comune di Varese Ligure, con l'organizzazione di manifestazioni a carattere storico-religioso.

L'associazione culturale, assolutamente priva di scopi di lucro (gli amici che la compongono ne sostengono personalmente i costi), coltiva un sogno, quello di poter raccontare la vita e i valori delle comunità che sono sorte attorno al monte Gottero.

La nostra montagna è il punto d'incontro delle Regioni Liguria, Emilia e Toscana che pur anticamente separate da organizzazioni statali differenti (Repubblica di Genova, Stato di Parma e Granducato di Toscana) - prova ne sono ancora i ceppi in pietra posti sul confine - hanno avuto identiche condizioni di vita, simili costumi, storia condivisa. Attorno a questo monte straordinario si è creato nel tempo un reticolo di presenze che gli attuali confini non hanno scalfito.

Nei boschi e nelle selve del monte Gottero le popolazioni dei paesini che lo attorniano si incontravano annualmente quando effettuavano raccolte di funghi, di lamponi e mirtili e di fragole e quando, durante l'estate, portavano le mucche a pascolare nelle sue selve.

Il monte ha infatti concesso con generosità le proprie risorse (pensiamo anche alle piante che hanno alimentato le carbonaie) contribuendo a migliorare le difficili condizioni di vita dei suoi abitanti e si è sempre posto, con l'imponente mole a cupola e i maestosi boschi di castagno, quercia e faggio, quale fondamentale punto di riferimento, prima religioso (monte divino: Gott=Dio) e poi economico, per tutto il suo territorio.

La realizzazione di una "biblioteca dell'Alta Val di Vara", rappresentata dalla documentazione storica, di costumi e di tradizioni delle comunità che circondano il monte Gottero, è stata auspicata anche dal senatore Egidio Banti durante la presentazione del libro di Sergio Gabrovec "Teviggio di Varese Ligure, nello scrigno della sua storia la spinta per il suo futuro".

Il sindaco di Maissana, intervenuto assieme al sindaco di Rocchetta Vara prof. Riccardo Barotti e al sindaco di Varese Ligure Michela Marcone, ha ricordato l'elemento di coesione e di collegamento economico esistente tra la Liguria marittima e l'entroterra padano ed anche religioso, perché tutto il territorio fece parte dell'antica diocesi di Luni e poi di quella di Brugnato, venendosi così a creare un forte legame tra le varie comunità religiose.

L'associazione Butocultur@ cerca ora dei referenti tra gli abitanti dei paesini del Gottero (se ne citano alcuni in ordine alfabetico: Adelano, Albareto, Buto, Caranza, Chiusola, Costola, Groppo, Montale, Montegroppo, Porciorasco, Rio, Salino, San Pietro Vara, Teviggio), persone cioè che possano collaborare al progetto, costituendo un punto di riferimento e di contatto.

Per iniziare questi referenti potranno indicare agli amici di Butocultur@ persone dei loro paesi in grado di raccontare e descrivere gli antichi mestieri, gli attrezzi usati, le vecchie e tradizionali ricette locali.

Potranno promuovere la raccolta di fotografie delle famiglie, notizie dei militari e civili impegnati nelle due guerre mondiali e nella Resistenza, informazioni sui parenti emigrati nelle Americhe e ogni altra notizia destinata altrimenti a scomparire.

L'associazione Butocultur@ raccoglierà in modo organico tutto il materiale e si impegna a realizzare uno o più libri che avranno quale elemento di coesione proprio il monte Gottero.

Inoltre promuoverà iniziative tendenti a favorire il riavvicinamento delle comunità, così come anticamente avveniva il 24 giugno, festa di San Giovanni, quando ci si incontrava sul monte per festeggiare l'ingresso nel periodo estivo. In ricordo di quei tempi si potrebbe organizzare annualmente un incontro sulla vetta del Gottero, con provenienza dalle varie località, percorrendo gli antichi sentieri.

Le persone disponibili a ricoprire il ruolo di referenti per il loro paese potranno rivolgersi al sito [www.buto.it](http://www.buto.it) o scrivere all'indirizzo di posta elettronica [info@buto.it](mailto:info@buto.it).

Butocultur@

Sabato 28 novembre 2009 si sono svolte nei comuni di Maissana e di Varese Ligure le celebrazioni del 65° anniversario della Repubblica Partigiana della Val di Vara.

Sono intervenuti, tra gli altri, i sindaci di Maissana Egidio Banti e di Varese Ligure Michela Marcone, il presidente della Comunità Montana della Val di Vara Eraldo Scapazzoni, lo storico Giorgio "Getto" Viarengo e l'on. Pier Luigi Castagnetti.

Negli interventi si sono giustamente ricordati sia il valore democratico della Resistenza, sia le vicende storiche accadute nella nostra Valle, il ruolo delle divisioni partigiane "Coduri" e "Cento Croci", quello dei sacerdoti cattolici che diedero anche la vita per l'ideale di libertà, ed è stata posta in risalto la circostanza che qui vi sono le radici della nostra democrazia e che da queste radici dobbiamo prendere la forza per superare le difficoltà del presente.

A noi preme sottolineare un altro aspetto della vicenda oggetto delle celebrazioni sopra ricordate: quello dei sacrifici patiti dalle popolazioni della nostra montagna che durante gli inverni del 1944 e del 1945 sfamarono due eserciti nemici, correndo rischi gravissimi e mai sufficientemente riconosciuti.

La seconda guerra mondiale è stata infatti vissuta anche nelle case; la guerriglia partigiana, con i rastrellamenti e le violenze dei tedeschi e delle brigate nere, ha lasciato un'impronta indelebile sui paesini della Val di Vara i cui abitanti furono, loro malgrado, coinvolti nella guerra civile.

Esempio eclatante fu la drammatica offensiva che la fanteria tedesca, assieme alle brigate nere e alle unità di soldati cosacchi-caucasici che si erano uniti ai tedeschi, sferrò verso la fine del 1944 contro i partigiani, coinvolgendo nel rastrellamento i civili. In quell'occasione il comandante della Cento Croci, "Richetto" Federico Salvetti originario di Teviggio, scomparso proprio in questi giorni, fu protagonista, assieme ai propri uomini, molti dei quali originari del luogo, di una difficilissima ritirata nel freddo e nella neve del monte Gottero sotto l'incalzare del nemico.

L'azione di rastrellamento, durata tutto il mese di gennaio del 1945 e ricordata come "battaglia del Gottero", si concluse con scarsi risultati proprio per l'aiuto che la popolazione diede ai partigiani, rifocillandoli e coprendone la ritirata. In quei giorni molti contadini furono derubati dei loro oggetti d'oro, magari di scarso valore ma preziosissimi ricordi, e privati delle scorte di cibo o dei pochi animali che allevavano, barbaramente picchiati dai nazifascisti, gettati in vasche piene d'acqua ghiacciata, minacciati di morte, condotti prigionieri verso un destino ignoto ma tutti evitarono, anche a rischio della propria vita, di fornire informazioni sui partigiani.

Nel ricordare questi avvenimenti ci sembra di porre un piccolo rimedio, sia pur tardivo, ai sacrifici patiti durante la 2° guerra mondiale dalla popolazione della nostra montagna.

Butocultur@

### Legambiente: qui il primo sportello per avere informazioni non condizionate

Il 12 novembre è stato presentato presso la provincia della Spezia il primo "sportello energia" di Legambiente Liguria.

Alla conferenza stampa sono intervenuti l'assessore regionale all'ambiente Franco Zunino, l'assessore provinciale all'ambiente Giulia Micheloni, il sindaco di Varese Ligure Michela Marcone ed il responsabile della direzione nazionale enti locali di AzzeroCO2 Sandro Scollato. Il progetto, nato da un'idea di Legambiente Liguria Onlus e comune di Varese Ligure (sede dello sportello) godrà del prezioso contributo di Regione Liguria, Provincia della Spezia, e Parco nazionale delle Cinque Terre.

Lo Sportello Energia, ispirandosi al centro Nazionale di Legambiente, per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili con sede a Ripescia (GR), avrà lo scopo di fornire al cittadino, all'ente o all'impresa, una serie di servizi gratuiti di consulenza ed orientamento riguardo il variegato mondo delle fonti di energia rinnovabile, risparmio energetico ed

efficienza energetica, quali: informazioni sulle normative più recenti; materiali divulgativi ed informativi; informazioni sui contributi economici e sgravi fiscali; informazioni riguardo le migliori tecnologie presenti sul mercato; indirizzi e recapiti di istituzioni ed enti che operano nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Lo sportello pubblico promuoverà inoltre eventi, pubblicazioni, corsi di aggiornamento e stimolo nei confronti delle pubbliche amministrazioni su scale regionale, al fine dell'adozione di strumenti di riqualificazione energetica, anche grazie alla prestigiosa collaborazione di AzzeroCO2 e Kyoto club.

Lo sportello sarà a disposizione della cittadinanza presso la sede di piazza Castello in Varese Ligure (locali adiacenti la biblioteca comunale civica) ogni martedì dalle 9 alle 13 e giovedì dalle 14 alle 18 o contattabile telefonicamente allo 0187 840807, email:

sportello energia.sp@gmail.com  
web: [www.legambienteliguria.org](http://www.legambienteliguria.org).

marco gagliardi

trattamenti Shiatsu  
massaggio ayurveda  
linfodrenaggio - antistress  
sblocchi articolari, muscolari  
tecniche di respiro

3474605453  
m.shen71@gmail.com

VALENTINA E MIRELLA

Acconciature  
unisex

Via Aurelia 53  
19020 - RICCO' DEL GOLFO (SP)  
Tel. 0187 926167

Studi Dentistici  
**Dott. VALTER LEROSE**  
Medico Chirurgo Odontoiatra

Prevenzione ed Igiene - Implantologia - Parodontologia - Protesi (fissa, su impianti e mobile) - Chirurgia orale - Laserterapia - Medicina orale - Conservativa - Endodonzia - Odontoiatria infantile

**Ambulatorio Borghetto:**  
via IV Novembre, 18 (vecchio Comune) tel. 0187 897100 riceve il martedì (su appuntamento) e il giovedì dalle 15 alle 19

**Ambulatorio La Spezia:**  
via Torino, 5 tel. 0187 715288 riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19  
**PER APPUNTAMENTI ED URGENZE**  
347 5125102  
e-mail: [leroseva@tele2.it](mailto:leroseva@tele2.it)